



Forum di Dibattito Sociale 2017

"La medicina personalizzata sarà il futuro della salute mentale?"

Il prossimo **28 ottobre, dalle 10:00 alle 11:30 (ora italiana)**, la **congregazione delle Suore Ospedaliere** terrà un **Forum di Dibattito Sociale** organizzato dalla Commissione Generale di Comunicazione. Durante l'evento, esperti di fama riconosciuta a livello internazionale condivideranno le proprie impressioni sul ruolo della medicina personalizzata in psichiatria.

Per agevolare la partecipazione a livello mondiale di tutti coloro che sono interessati al tema, **l'evento sarà trasmesso in diretta attraverso un [sito dedicato creato appositamente per questo forum](#)**, al quale **sarà anche possibile accedere dal sito Internet generale www.hospitalarias.org**



Relatori

Al forum, concepito come un punto di incontro, dialogo e riflessione, parteciperanno i seguenti relatori:

- **LAURA BELLODI.** Preside della Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano.
- **DANIELA CALDIROLA.** Responsabile della ricerca scientifica del centro Villa San Benedetto Menni delle Suore Ospedaliere a Milano.
- **MASSIMILIANO GRASSI.** Ricercatore del centro Villa San Benedetto Menni delle Suore Ospedaliere a Milano.
- **THOMAS E. SCHLAEPFER.** Preside della divisione di Psichiatria Biologica Interventistica dell'Ospedale Universitario di Friburgo (Germania).

Il **ruolo di moderatore sarà ricoperto dal Prof. GIAMPAOLO PERNA**, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Cliniche del centro Villa San Benedetto Menni delle Suore Ospedaliere a Milano. I relatori terranno un dibattito sulla personalizzazione dell'assistenza nella pratica clinica quotidiana e sul futuro di questo approccio sempre più diffuso e radicato.

Fondamenti

Nonostante i progressi diagnostici e terapeutici degli ultimi decenni, una proporzione significativa di pazienti con disturbi psichiatrici ha dimostrato essere resistente ai trattamenti farmacologici e non farmacologici, con percentuali di risposta insoddisfacenti del 25%-50% e una tendenza elevata alle ricadute nel corso degli anni.

La medicina personalizzata in psichiatria esce dal concetto di "malattia o paziente standard" per giungere invece ad una visione sartoriale della salute mentale. Le sue due componenti principali sono la previsione della vulnerabilità ai disturbi e la risposta alle terapie, favorendo così la possibilità di trovare per ogni singolo paziente il trattamento ottimale.

In questo modo si passerebbe da un approccio standardizzato a un approccio personalizzato, per cui non sarebbe più la diagnosi a indirizzare verso un determinato trattamento, che verrebbe piuttosto creato su misura per ogni singolo paziente in base alle sue caratteristiche.

L'ambizione della medicina personalizzata in psichiatria è quello di fornire strumenti e dati scientificamente validati che possano potenziare le capacità di decision-making dello psichiatra, dello psicoterapeuta e, in generale, degli operatori della salute mentale, permettendo loro di uscire da un approccio semplicemente esperienziale verso una visione scientifica della personalizzazione delle cure che, in ultima analisi, come già accade in altre branche della medicina possa migliorare nettamente la qualità di vita e la prognosi di chi soffre per un disturbo mentale.

Nonostante i nuovi paradigmi siano sempre fonte di discussioni e resistenze, numerosi esperti in materia ritengono che sia obbligatoria un'Agorà scientifica che aiuti a determinare le possibilità reali di questo nuovo approccio nel campo della salute mentale.

Metodologia

La trasmissione del forum in diretta **offrirà l'opportunità di scambiare conoscenze, indipendentemente dal luogo in cui ci si trova, e partecipare in modo interattivo al dibattito**, in tempo reale, ponendo domande sui temi affrontati, alle quali i relatori risponderanno al termine dell'incontro. Il forum sarà tenuto in lingua italiana.